

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PRESSO LA SEDE DI BOLOGNA Progetto "Agromodelli" - codice 01/2024BO_ASS

Il Direttore del CREA-Centro di ricerca AGRICOLTURA E AMBIENTE (CREA-AA)

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera n. 11-2022 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 16/02/2022 (Verbale n. 2-2022) - Prot. CREA - Registro Ufficiale N. 0014187 del 18/02/2022 - I;

VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2023 n. 44, recante *disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*, convertito con legge 21 giugno 2023 n. 74, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla GU n. 143 del 21 giugno 2023, Serie Generale;

VISTO in particolare l'art. 23, comma 3 *bis* nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, gli organi del CREA decadono;

VISTO il Decreto Commissariale n. 57 del 06/04/2017 con il quale si è provveduto all'istituzione dei Centri di ricerca;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10/06/2020 n. 72 e n. 73 con cui sono stati emanati il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" ed il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria" approvati dal MiPAAF, rispettivamente, con note protocollo n. 6032 e n. 6033 del 29/05/2020";

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI i Decreti Commissariali n. 130 del 17/09/2020 e n. 145 del 23/10/2020 con cui, rispettivamente, è stato nominato il Direttore Generale del CREA, Stefano Vaccari, ed è stata fissata all'01/11/2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto commissariale n. 130 del 17 settembre 2020 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al Dott. Stefano Vaccari;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto MASAF prot 353212 del 06.07.2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il Prof Mario Pezzotti è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 0121989 del 28.12.2021 con il quale il Prof Giuseppe Corti è stato nominato Direttore a decorrere dal 01/01/2022;

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo" approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 co. 8 della L. n. 240/2010, il contratto con cui è conferito l'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il progetto "Agromodelli" che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi e che lo stesso ha scadenza il 31.12.2024;

VISTA la nota n. 001736 del 10/01/2024 da parte della dott.ssa Luisa Maria Manici e del dr. Simone Ugo Maria Bregaglio del Centro CREA-AA ha richiesto al Direttore del CREA-AA Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca per laureati, della durata di **9 (nove)** mesi, sulla tematica "Raccolta e organizzazione di dati provenienti da bollettini di difesa integrata a scala regionale per l'implementazione di dataset di rischio di infezione di patologie fungine con ulteriori osservazioni. Analisi di dati provenienti da questionari fitoiatrici sottoposti ad esperti (tecnici regionali, agronomi, agricoltori) per derivare buone pratiche di difesa";

VISTA la Determinazione direttoriale n. **005559 del 24/01/2024** di approvazione del bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio del Centro di ricerca.

DISPONE

Art. 1

Numero assegni di ricerca

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di **n° 1 Assegno di ricerca per laureati** da svolgersi presso il CREA-AA Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente, sulla tematica "Raccolta e organizzazione di dati provenienti da bollettini di difesa integrata a scala regionale per l'implementazione di dataset di rischio di infezione di patologie fungine con ulteriori osservazioni. Analisi di dati provenienti da questionari fitoiatrici sottoposti ad esperti (tecnici regionali, agronomi, agricoltori) per derivare buone pratiche di difesa", secondo lo schema di seguito riportato:

Acronimo Progetto	Tematica	Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di Assegnazione e Tutor
Agromodelli Ob. fu. 1.99.99.H8.00.H	Raccolta e organizzazione di dati provenienti da bollettini di difesa integrata a scala regionale per l'implementazione di dataset di rischio di infezione di patologie fungine con ulteriori osservazioni. Analisi di dati provenienti da questionari fitoiatrici sottoposti ad esperti (tecnici regionali, agronomi, agricoltori) per derivare buone pratiche di difesa.	Laurea Specialistica in Scienze Biologiche [6S], Scienze e Tecnologie Agrarie [77/S], Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali [74/S], Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio [82/S], Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio [38/S], Geografia [21/S]	Classi di Lauree Magistrali (LM) a cui il già menzionato specificato Diploma di Laurea (equipollenze escluse) sono stati equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale e 9 luglio 2009	CREA-AA Bologna Luisa Maria Manici
Conoscenze ed esperienze Fondamenti di protezione delle piante e fitoiatria. Conoscenze di base dei principi e delle norme della produzione integrata e delle modalità di applicazione di tali norme in Italia. Familiarità con i programmi del pacchetto Office, in particolare Excel. Esperienze anche brevi presso enti pubblici regionali e provinciali od enti privati (centri di saggio, società di servizi per l'agricoltura) che forniscono supporto decisionale negli ambiti della produzione integrata rappresenteranno elementi qualificanti per i candidati				
I candidati dovranno mostrare una buona conoscenza della lingua inglese				

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo 9 (nove) e potrà essere prorogato compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie fino alla durata massima di sei mesi e comunque non oltre la data di scadenza del progetto. **La durata dell'Assegno di ricerca non potrà, comunque, eccedere complessivamente i 35 mesi, comprese le eventuali proroghe.**

- L'importo complessivo dell'assegno di ricerca è determinato in **euro 16.335,00 lordi** da erogarsi in rate mensili posticipate; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.
- Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.
- Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.
- Il conferimento dell'Assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA).

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) **cittadinanza** italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- b) godimento dei **diritti civili e politici**;
le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare: - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- c) **idoneità fisica** al posto da ricoprire (con facoltà dell'amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente);
- d) **assenza di cause ostative all'accesso**:
 - Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo
 - Non essere destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - Non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del Codice penale;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi militari** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004, n. 226.);

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **Diploma di laurea** sopra indicato o titolo equiparato; per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equipollenti a quelli sopra indicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente;
2. conoscenza della **lingua inglese** parlata e scritta;
3. conoscenza della **lingua italiana** (per i cittadini stranieri)
4. eventuale conoscenza di una **seconda lingua straniera** (oltre a quella inglese) da scegliersi tra francese, tedesco e spagnolo
5. **non aver usufruito di contratti** a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
6. **non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio** con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata della borsa di studio di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata della borsa non può essere ridotta;

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a. il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;

- b. la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche;
- c. Essere dipendenti di ruolo del CREA.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Nella domanda di partecipazione al concorso il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare;

È FATTO OBBLIGO AI CANDIDATI DI COMUNICARE OGNI VARIAZIONE DI TALI RECAPITI: IL CREA NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER LA DISPERSIONE O IL MANCATO RECAPITO DI COMUNICAZIONI DIRETTE AI CANDIDATI, CAUSATI DA INESATTA O INCOMPLETA INDICAZIONE DEI PROPRI RECAPITI, OVVERO DA MANCATA O TARDIVA COMUNICAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE INTERVENUTE RISPETTO A QUANTO COMUNICATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, NÉ PER EVENTUALI DISGUIDI DOVUTI A FATTO DI TERZI, A CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE, , NÉ PER LA MANCATA RESTITUZIONE DELL'AVVISO TELEMATICO DI AVVENUTA CONSEGNA

- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- d) il godimento dei diritti civili e politici. I candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- e) se cittadino/a italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico (in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenzia-mento; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

La dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego.

N.B. in caso contrario vanno specificati gli estremi e i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; Per tali ipotesi procedere tramite apposita/e dichiarazione/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti);
- i) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

- j) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso, come puntualmente indicato nell'Articolo 3 del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituzione presso il quale è stato conseguito;
- k) le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;

- l) la conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di colloquio;
- m) la conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- n) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA
- o) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata della Borsa di studio di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata della Borsa non può essere ridotta;
- p) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando (art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation o GDPR). Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- q) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

Alla domanda i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- A) **un documento di riconoscimento;**
- B) **Il Curriculum Vitae et Studiorum (CV)**

Art. 5

PRESENTAZIONE, TERMINI, MODALITÀ ED AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica **CREA DEMETRA** raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di **venti giorni**, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/il-progetto/>

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella sezione dedicata al bando al link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>

1) accedere alla piattaforma DEMETRA: <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, secondo una delle seguenti modalità:

i) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;

ii) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");

iii) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365);

2) scegliere il codice selezione corrispondente al bando al quale si intende partecipare;

3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito format on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;

4) caricare, a pena di esclusione, una unica copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

5) caricare il Curriculum Vitae et Studiorum (CV).

Il CV deve essere reso a firma autografa o digitale e, a pena di non valutazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (in tal caso dovrà essere apposta specifica firma) ovvero riportata in un documento a parte; è possibile utilizzare il format di CV dell'UE **[Allegato 1 - Format CV con dich; Allegato 2 - Format dich_sost_cert_CV]**.

Il CV deve essere caricato in formato pdf e deve essere aggiornato e debitamente datato e sottoscritto con firma autografa o con firma digitale. Nel caso di omessa sottoscrizione del curriculum vitae, o di sottoscrizione non conforme a quanto sopra indicato, le informazioni in esso contenute non verranno valutate.

Qualunque curriculum che rechi in calce la dicitura "documento firmato digitalmente", ma per cui non sia possibile riscontrare la correttezza della firma digitale apposta dal candidato secondo le modalità predette, equivale a un curriculum non correttamente firmato. È per-tanto cura del candidato accertarsi che il file pdf allegato alla domanda sia correttamente firmato digitalmente prima di inviare la domanda di candidatura alla selezione. La Commissione provvederà a scaricare il file del CV, visionarlo con il software Acrobat reader e validarlo con i consueti strumenti online (a titolo esemplificativo: poste-online, Aruba Sign o altri programmi simili)

6) caricare i documenti ed i titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione di cui all'Articolo 7:

- in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione **dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA**, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 **[Allegato 3]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 per gli stati, i fatti e qualità personali previsti dall'articolo stesso **[Allegato 4]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nel

suddetto art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 [[Allegato 5](#)] da caricare nella apposita sezione della piattaforma secondo le indicazioni del "Manuale utente";

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

NEL RISPETTO DELL'ART. 65 DEL D. LGS. N. 82/2005, LE DICHIARAZIONI A FIRMA DEL CANDIDATO SARANNO VALIDE SE SOTTOSCRITTE MEDIANTE FIRMA DIGITALE OVVERO, QUALORA SIANO CARICATE TRAMITE SCANSIONE DELL'ORIGINALE, SOTTOSCRITTE DAL CANDIDATO CON FIRMA AUTOGRAFA, UNITAMENTE ALLA SCANSIONE DELL'ORIGINALE DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO - PER COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, SI VEDA IL PUNTO 4) DEL PRESENTE ARTICOLO).

Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione e valutazione dello stesso: per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali ad esempio data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, ecc.

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento di soli file in formato PDF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato. **In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.**

Art. 6

Commissione di selezione

1. Con successiva determina del Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando di selezione, è nominata la Commissione esaminatrice.
2. La Commissione è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca relativo all'attività del borsista: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà il borsista ed i Tutor responsabili della ricerca.
3. La nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA, nella sezione dedicata al presente bando.
4. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
5. Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile

Art. 7

Valutazione dei candidati e graduatoria

Il concorso è per titoli e colloquio.

Il CREA si riserva la facoltà di organizzare il colloquio in presenza o in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Tutte le informazioni attinenti alla presente procedura verranno pubblicate nella sezione dedicata al presente Bando sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", al seguente link: <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce tutti i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, compresa la successiva prova orale, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento dell'esame colloquio.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a **30 punti** come di seguito indicato:

- **10 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 2 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca: <ul style="list-style-type: none">• dottorato di ricerca• titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale• assegni di ricerca, borse di studio• stage formativi presso istituzioni di ricerca nazionali e/o internazionali	<u>max 2 punti</u>
d) Giudizio complessivo CV	<u>max 2 punti</u>

- **20 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri.

Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **12 (dodici)**.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, che potrà svolgersi anch'esso in modalità telematica, mediante comunicazione diretta ai candidati e affissione dell'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

In occasione della comunicazione ai candidati, sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti idonei documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale del CREA, Sezione GARE E CONCORSI/BANDI DI CONCORSI/BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA.

Art. 9

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale e la dichiarazione del vincitore saranno approvate con determina del Direttore del Centro di Ricerca, previa verifica della regolarità del procedimento e approvazione degli atti della Commissione.

Le graduatorie saranno pubblicate nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, al seguente link <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca> e dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo PEC. Entro il termine perentorio di **giorni 15** dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Direttore del CREA-Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente, a mezzo PEC, la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando.**

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

1. rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
2. presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente.

Art. 11

Interruzione e decadenza

L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a trenta giorni.

Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dall'art. 22, comma 6 della legge 240/2010. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore del CREA-Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente.

Art. 12

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno.

Il responsabile scientifico garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Centro.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del responsabile scientifico.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Per gli aspetti che esulano da quelli di cui al successivo articolo 14 e limitatamente a quelli inerenti alla presente procedura selettiva, il responsabile del procedimento è individuato nella dipendente Marisa Motta, con profilo di V livello del CREA-AA Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente, reperibile, ai fini della presente procedura, esclusivamente al seguente punto di contatto: marisa.motta@crea.gov.it .

In relazione alla presente procedura, è possibile richiedere chiarimenti; le richieste dovranno essere inoltrate al Responsabile del procedimento esclusivamente per iscritto al punto di contatto sopra indicato.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

L'Amministrazione risponderà entro tre giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

A tal riguardo, il CREA provvederà a pubblicare le FAQ sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata al presente bando.

Art. 14

Responsabile della gestione informatica e telematica e Referente di Centro

Il Referente per la gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente Nicola Martinelli, come da disposizione della Direzione del CREA-AA Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente (Determina direttoriale n. 38406 del 21.04.2022) reperibile al seguente punto di contatto: nicola.martinelli@crea.gov.it

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Articolo 16

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 17

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", link <https://www.crea.gov.it/borse-di-studio-e-assegni-di-ricerca>.

Articolo 18

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto, oppure di procedere alla variazione del numero dei posti messi a concorso, oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il Direttore del CREA-AA

Prof. Giuseppe Corti

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di partecipazione alla selezione di cui al presente bando concorsuale, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso il CREA-AA Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale.

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale e potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui. Le sono riconosciuti in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestata nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato

mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. *(art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000).*

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. *(art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000).*

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. *(art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. *(art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale *(art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000).*